

Codice DB1906

D.D. 11 marzo 2014, n. 58

Accertamento sul capitolo n. 24337/2014 e impegno sul capitolo n. 147349/2014 della somma di Euro 625.811,68 a favore dei soggetti attuatori dei progetti "Piemonte in rete contro la tratta 5.13 e 5.18". Quota di finanziamento statale, complessivamente pari a Euro 725.811,68, assegnata dal Dipartimento per le Pari Opportunità alla Regione Piemonte per la realizzazione dei progetti sopra citati.

Vista la D.G.R. n. 27 - 4606 del 24/09/2012 con la quale sono state approvate, da parte della Regione Piemonte, in qualità di Soggetto proponente, le proposte progettuali denominate "Piemonte in rete contro la tratta 5.13" e "Piemonte in rete contro la tratta 5.18", candidate a valere sul Bando congiunto per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento emanato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (nel seguito: D.P.O.) al fine di dare attuazione a programmi di emersione, assistenza e integrazione sociale previsti dai succitati artt. 13, L. 228/2003 e art. 18, D.Lgs. 286/1998;

visti gli Atti di concessione di finanziamento del D.P.O., prot. n. 1625 P-4.25.4 del 22/02/2012, agli atti dello scrivente Settore, aventi ad oggetto l'approvazione definitiva delle suddette proposte progettuali nelle versioni rimodulate, nonché la conferma dell'assegnazione, a favore della Regione Piemonte, del finanziamento statale complessivamente pari a €725.811,68;

rammentato che il costo complessivo del progetto rimodulato "Piemonte in rete contro la tratta 5.13" è pari a €460.740,21 (in quanto comprensivo anche di risorse aggiuntive denominate "budget 2" , pari a €19.754,61) e si articola nelle seguenti voci di finanziamento:

- Euro 352.788,48 a valere sulla quota di finanziamento statale assegnata dal D.P.O.,
- Euro 34.359,72 a valere sulla quota di cofinanziamento regionale ,
- Euro 73.592,01 in termini di liquidità e valorizzazioni di attività degli altri enti partner del progetto;

rammentato che il costo complessivo del progetto rimodulato "Piemonte in rete contro la tratta 5.18" è pari a €638.530,57 (in quanto comprensivo anche di risorse aggiuntive denominate "budget 2" , pari a €105.640,28) e si articola nelle seguenti voci di finanziamento:

- Euro 373.023,20 a valere sulla quota di finanziamento statale assegnata dal D.P.O.,
- Euro 105.640,28 a valere sulla quota di cofinanziamento regionale,
- Euro 159.867,09 in termini di liquidità e valorizzazioni di attività degli altri enti partner del progetto;

vista la D.D. n. 281 del 15/11/2012 avente ad oggetto l'impegno contabile delle risorse regionali, complessivamente pari a €150.000,00, come di seguito dettagliato: €140.000,00 sul capitolo di spesa n. 179629/12 ed €10.000,00 sul capitolo di spesa n. 151120/12;

vista la D.D. n. 32 del 08/03/2013 avente ad oggetto, tra gli altri temi, l'accertamento, sul capitolo di entrata n. 24337/2013 della somma di €100.000,00 e l'impegno, nei limiti dell'assegnazione parziale della disponibilità del bilancio 2013, della medesima somma sul capitolo di spesa n. 147349/2013 a favore degli enti attuatori, di seguito elencati, dei progetti "Piemonte in rete contro la tratta 5.13" e "Piemonte in rete contro la tratta 5.18":

Provincia di Novara
Comune di Torino
Comune di BRA
CISSACA - Alessandria
Associazione GRUPPO ABELE
Associazione TAMPEP
Associazione PIAM
Associazione. PAPA GIOVANNI XXIII

vista la D.D. n. 65 del 10/05/2013 avente ad oggetto l'approvazione dei modelli di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Piemonte e gli enti attuatori privati dei progetti "Piemonte in rete contro la tratta 5.13" e "Piemonte in rete contro la tratta 5.18" per regolamentare la realizzazione delle attività di cui risultano incaricati;

ritenuto necessario, al fine di garantire la regolare prosecuzione delle attività, accertare sul capitolo di entrata n. 24337/2014 la somma di € 625.811,68 riferita all'annualità 2013 e di impegnare la medesima somma sul capitolo di spesa n. 147349/2014 (ass. 100362) riferita all'annualità 2013 a favore degli enti attuatori dei progetti "Piemonte in rete contro la tratta 5.13" e "Piemonte in rete contro la tratta 5.18", demandando a successivi provvedimenti gli ulteriori adempimenti contabili;

Vista la D.G.R. n. 1-7056 del 28/01/2014 con la quale si autorizza il Responsabile della Direzione regionale Risorse finanziarie a porre in essere gli atti volti al rinvio all'esercizio 2014 di impegni e accertamenti di risorse finanziarie correlate previste nel bilancio 2013 rispettivamente non liquidate e non incassate rinviando l'assegnazione sul 2014 delle suddette risorse riprogrammate a successiva deliberazione, in seguito all'approvazione da parte del Consiglio regionale del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014.

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs n. 286 del 25/07/98;

visto il D.P.R. n. 179 del 14/09/2011

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;

Visto l'articolo 7 della legge regionale n. 7 dell'11/04/2001;

Visti gli articoli 14 e 15 del Regolamento regionale n. 18/R del 5/12/2001;

Vista la legge regionale n. 1 del 5/02/2014;

Vista la legge regionale n. 2 del 5/02/2014;

Vista la D.G.R. n.1-7056 del 28/01/2014;

Vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10/02/2014;

Vista la D.G.R. n. 1-7080 del 10/02/2014

Vista la nota n. 1170 del 14/02/2014 di assegnazione ai Dirigenti Responsabili di Settore della gestione delle risorse esercizio finanziario 2014;

determina

- di accertare, sul capitolo di entrata n. 24337/2014, la somma di € 625.811,68 riferita all'annualità 2013;

- di impegnare la somma di €625.811,68 sul capitolo di spesa n. 147349/2014 (ass. 100362) riferita all'annualità 2013 a favore degli enti attuatori, di seguito elencati, dei progetti "Piemonte in rete contro la tratta 5.13" e "Piemonte in rete contro la tratta 5.18", demandando a successivi provvedimenti gli ulteriori adempimenti contabili:

Provincia di Novara
Comune di Torino
Comune di BRA
CISSACA - Alessandria
Associazione GRUPPO ABELE
Associazione TAMPEP
Associazione PIAM
Associazione . PAPA GIOVANNI XXIII

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione, si dispone che la stessa ai sensi dell'art. n. 26 comma 3 del D.Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione Trasparenza valutazione e merito.

Il Dirigente
Patrizia Camandona